LA LIBERA PAROLA
(The Free Word)
PUBLISHED EVERY SATURDAY
by
A. GIUSEPPE DI SILVESTRO
EDITOR-IN-CHIEF
906 Carpenter St. *Phila., Pa.*
Bell Phone, Walnut 74-72

Anno 1. - Agosto 3, 1918 - No. 16

SUBSCRIPTION

One year, in advance . .	$ 2.00
Six months ,, . .	,, 1.25
Single copy	,, 0.03

ADVERTISING RATES

per insertion

Display adt. per inch, single column	$0.75
Political notices " " "	1.00
Amusements " " "	0.75

per month

Display adt. per inch, single column	$2.00
Political notices " " "	3.00
Amusements " " "	2.00

Reading matter per line of 13 ems 0.15
Translation and set-up type paid separately

All payments must be made to
LA LIBERA PAROLA

chiama l'attenzione dei ricorrenti sulla circolare di questo C. E. S., in data del 10 gennaio 1918, e pubblicata a suo tempo nel Bollettino Ufficiale dell'Ordine, ove è sancito: "I gradi, specie il 4.o e il 5.o, sono tuttora vigenti ed in caso di elezioni sempre preferiti, a meno che gli investiti non ne facciano rinunzia, per dare agio ai fratelli di grado inferiore di poter concorrere alle cariche."

"Facciamo in ultimo notare che l'Art. 765 vieta ai fratelli di iniziare procedimenti presso le Corti civili, se prima non abbiano espletato il giudizio in seno all'Ordine. Siccome per telefono siamo stati informati che vi siete rivolti alle Corti civili per avere una ingiunzione, prima di espletare la giurisdizione dell'Ordine, abbiamo creduto nostro dovere di Oratore Supremo istruire la competente autorità dello Stato perchè, a norma dell'Art. 766, proceda contro i ricorrenti per la violazione dell'Art. 765.

"I ricorrenti non avevano alcun diritto di chiedere una ingiunzione per sospendere la istallazione degli Ufficiali della Loggia Santo Stefano di Camastra, No. 29, e ciò per due ragioni: 1.o perchè l'Art. 683 delle nostre leggi generali dice: "In nessun caso il ricorso riflettente questioni di eleggibilità o di incompatibilità sospende la decisione del seggio elettorale o della Loggia;" — 2.o perchè fa legge nelle Corti di America il concetto che un accusato (e tali vanno considerati gli Ufficiali per i quali si è chiesta la sospensione) sino all'espletamento del processo deve sempre considerarsi innocente.

"Ora, nel caso attuale, volendo procedere all'inverso, noi avremmo potuto trovarci in questa dura condizione: di aver danneggiato, non istallandoli, degli Ufficiali eletti che domani potrebbero aver ragione; laddove, non avendone diritto, dietro decisione delle autorità superiori dell'Ordine o delle Corti civili, avrebbero potuto essere sempre rimossi dalla carica.

"Ne consegue che per i suesposti motivi noi Supremo Oratore, avvalendoci dell'Art. 132 delle nostre Leggi, che ci dà facoltà di esaminare tutti i ricorsi, abbiamo creduto rigettare il vostro appello, trasmessoci, secondo le vostre istruzioni, dal Grande Concilio dello Stato di Pennsylvania."

Fin qui il Supremo Oratore. E noi non sappiamo davvero quale decisione più definitiva egli avrebbe potuto dare oltre a quella di rigettare il ricorso.

Notizie dalle Colonie

LANSDALE, PA.

1.o Agosto

INAUGURAZIONE DI BANBIERE

(F. C.) — Questa Loggia Sante Furnari, No. 413 dell'Ordine Figli d'Italia in America, domenica prossima, 4 Agosto, inaugurerà le bandiere sociali, la cui cerimonia verrà diretta dal Grande Venerabile dello Stato, signor Giuseppe Di Silvestro.

Per l'occasione, prima della cerimonia, fuori della sala sociale, al No. 301 W. 5th St., alle ore 2 P. M., si formerà un corteo al quale parteciperanno la Sante Furnari in corpo e le consorelle invitate dei paesi limitrofi. Il corteo percorrerà le principali strade di questa città, indi si recherà alla Music Hall, in Broad St., dove le bandiere saranno inaugurate.

Padrino e madrina della bandiera italiana sono stati nominati il signor Domenico Pitacci e signorina Brigida Cacciutti; padrino e madrina di quella americana il signor Giovanni Foti e la signorina Giuseppina Mussomeci.

Oltre al Garnde Venerabile che parlerà in italiano, come oratore in inglese è stato invitato l'avv. E. V. Alessandroni.

Tutte le Logge dei paesi vicini e la colonia italiana di Landsdale sono invitati a partecipare alla patriottica manifestazione.

Il comitato a tal uopo nominato è composto dei signori: Giacomo Minucci, presidente; Francesco Gagliano, vice Presidente; Francesco Cacciutti, segretario; Giuseppe Marino, tesoriere; Antonio D'Alesio, Filippo Rocco, Giovanni Foti, Carmine Ottaviano, Cesare Riccio, Corrado Schermi, Francesco De Vito, Alessandro Villano e G. F. Lombardo.

Nell'Ordine Indipendente Figli d'Italia

Avvisaglie di degenerazione

ROMPIAMO IL SILENZIO E ALL'OPERA

In diversi numeri dell'Opinione erano comparsi, nelle scorse settimane, degli spunti circa la visita che il Venerabile e l'ex Venerabile Supremo dell'Ordine Indipendente avrebbero fatta a Filadelfia e su una riunione che a questo proposito avrebbero tenuta i venerabili di tutte le logge locali, con consigli a costoro circa il modo come si sarebbero dovuti comportare nella eventualità della Convenzione Statale, la cui data già fissata fu poi posposta indefinitivamente.

In ogni spunto, però, invariabilmente, si conchiudeva sempre che a Grande Venerabile si sarebbe dovuto scegliere un uomo **che avesse avuta l'intenzione, la forza e l'abilità di lavorare senza timori di sorta e senza sottomettersi ai nostri avversarii od ai nostri nemici.**

Chi sarà mai stato l'**interessato** a far pubblicare quegli spunti? A noi non importa saperlo. Resta però il fatto che nella famiglia dell'Opinione vi è qualcuno che cerca sempre di suscitare la discordia coloniale, nulla curandosi delle umiliazioni che da qualche tempo sta subendo. Perchè, è superfluo spiegarlo, **gli avversari od i nemici** dell'Ordine Indipendente, secondo l'estensore o il suggeritore degli spunti velenosi, sono i Figli d'Italia dell'Ordine regolare e i suoi dirigenti.

Vediamo intanto da quale parte sono i disturbatori e da quale altra quelli che vogliono la pace coloniale.

Quando si stava compilando l'elenco dei vice presidenti del Comitato italiano per il terzo prestito della Libertà, Giuseppe Di Silvestro, Grande Venerabile dei Figli d'Italia, fece radiare il nome di Alfredo Perfilia, Grande Segretario Archivista dell'Ordine regolare, e lo fece sostituire con quello del Dr. Alfredo D'Aloia. Il Dr. D'Aloia fece così parte del Comitato esecutivo; s'incontrò con Giuseppe Di Silvestro; si sostennero scambievolmente quando gli interessi dei due Ordini lo richiedevano; incitarono i proprii associati a partecipare alla parata; Giuseppe Di Silvestro, richiesto, dal Dr. D'Aloia, a scambiarsi il saluto quando i due cortei si sarebbero incontrati, accedette molto volentieri; un'era, se non di pace almeno di tolleranza, si inaugurò fra i due Ordini e i capi di queste istituzioni, che prima si guardavano in cagnesco, fraternizzarono fra loro.

Da questo incontro, intanto, si ebbero questi frutti:

che Giuseppe Di Silvestro, Grande Venerabile dell'Ordine Figli d'Italia, raccomanda ai suoi associati di fraternizzare coi cugini e si rifiuta di venire a patti con le logge che volevano rompere le fila e passare il Rubicone;

che Giuseppe Di Silvestro, direttore de "La Libera Parola", tace su tutte le porcherie degli Indipendenti.

Egli, per esempio, non espone al disprezzo degli associati di quell'Ordine il Grande Concilio che è sospeso da oltre 6 mesi per manomissione di denaro, che è stato sciupato nei lupanari da qualche capoccia; egli non parla dello scioglimento della Loggia Oberdan di Norristown; egli non dice verbo dello scontento che serpeggia in parecchie logge; egli zittisce sullo svaligiamento di un povero iniziando di una neo loggia, dal cui taschino si voleva far sparire un orologio; egli non apre bocca sullo sperpero di denaro — 50 dollari al mese, mentre l'Ordine regolare paga meno di un terzo di questa somma — per un Ufficio che non funziona. E tutto questo il nostro direttore fa in compenso di una infame e vigliacca campagna fattagli quando i componenti di quest'Ordine mandavano dei fogli in giro per le logge regolari e per le grandi e suprema Convenzioni.

Intanto, il riavvicinamento dei due Ordini, che avrebbe dovuto far gioire non solo gli associati ad Essi, ma l'intera colonia, ha urtato maladettamente qualcuno che non avrebbe potuto più pescare nel torbido, e perciò, sulle colonne dell'Opinione ha chiamato l'Ordine Figli d'Italia e i suoi dirigenti avversari e nemici degli Indipendenti.

Se così dunque dobbiamo esser ritenuti dai soliti mestatori, fintanto che essi non saranno scacciati da quelle file, noi rompiamo il silenzio e ci mettiamo subito all'opera chirurgica, se non altro per salvare tanti poveri illusi i cui sudori vanno a finire nelle spelonche.

* * *

Domenica scorsa, dimenticando perfino che alla riunione era intervenuto il capo dell'Ordine, recentemente eletto, il Venerabile Supremo De Miceli, i rappresentanti degli Indipendenti di questa città diedero il migliore esempio di loro stessi e si fecero conoscere per quelli che, salvo i buoni, effettivamente sono.

Le grida, gli insulti che s'incrociavano e le minacce richiamarono una grande folla fuori gli Uffici dell'Ordine Indipendente, dove aveva luogo la seduta dei Venerabili, e anche la polizia dovette accorrere, stando a quanto ci è stato riferito.

Non si trattò di dividersi il bottino, perchè il denaro è sparito da qualche tempo e i sussidii mortuarii non si possono pagare. Si trattò semplicemente di mettere, come suol dirsi, la ruota fra le gambe di qualcuno che avrebbe voluto rialzare le sorti della rachitica ed inutile istituzione.

Perchè da qualche incredulo non si dubiti della nostra buona fede, pubblichiamo, non senza riprovarlo, l'atto compiuto dal funzionante Grande Venerabile dell'Ordine Indipendente, che si è dimesso dalla carica e da socio di esso.

Diciamo riproviamo, come in altra occasione riprovammo l'uscita di altri elementi dalla stessa istituzione, perchè crediamo che nelle lotte si debba sempre rimanere al proprio posto se non si vogliono far riuscire vittoriosi gli arrivisti.

Questa lettera del Dr. D'Aloia la riproduciamo dall'Opinione, organo votato alla causa degli Indipendenti e contrario all'Ordine Figli d'Italia:

Nell'Ordine Indipendente Figli d'Italia

Ai miei amici della Pennsylvania

"Esco volontariamente dall'Ordine colla fronte alta come vi entrai e riportando integra con me la dignità del mio carattere, quella dignità che fu ed è la mia dote precipua e che ho serbato inalterata, vergine, in tutte le lotte della mia vita.

"Esco dall'Ordine con la coscienza tranquilla d'aver lavorato con tutta la forza dell'animo mio, senza badare a convenienze, senza proteggere Camarille, nell'interesse della comunità; e sarei stato più che contento se sulle basi dell'imparzialità e del benessere collettivo, quest'Ordine si fosse potuto liberare dalle pastoie sozze e vigliacche che l'avevano avvinto e che io avevo in parte distrutti.

"Avrei voluto essere il primo fattore alla rigenerazione di questo ente a cui mi ero affezionato, ma mi sono illuso, poichè la cancrena che credevo distrutta, rinasce a nuovo vigore deleterio a minare il benessere della collettività.

"Esco dall'Ordine, non perchè temessi d'essere attaccato dal morbo, ma perchè del morbo sento schifo, e perchè un giorno non si possa dire che, anche per un istante, io sia stato connivente con qualche lebbroso.

"Esco dall'Ordine per non curvar la testa ad alcuno; e coloro che pretendevano darmi consigli, che io mai chiesi od ascoltai, se avevano la coscienza di onesti gentiluomini, i "consigli" dovevano darli in pubblico nell'interesse di tutti, non in un orecchio a me solo, a detrimento di qualcuno.

"Amici dell'Ordine, nessuno mi accusi di pusillanimità, no; sono semplicemente nauseato, ed un giorno non lontano voi v'accorgerete, che, se non vi libererete dei facinorosi assetati di potere e di vendetta, voi starete sempre dove siete e forse più basso, se proprio non sarete obbligati a cambiare il nome di Ordine Indipendente Figli d'Italia in quello di: PICCOLA SOCIETA' IN ACCOMANDITA.

"Io mi ritiro, serbando eterno e grato ricordo dei miei amici veri, ringraziandoli del disinteressato loro appoggio. Ma se qualcuno volesse far dello spirito e dell'insinuazione alludendo al mio ritiro dall'Ordine, gli si risponda sulla cornea faccia, che non sarà mai l'appestato a scappare, ma colui che teme il purulento contatto.

Vi abbraccio

Alfredo D'Aloia
Ph. D."

COMUNICATO

On. Sig. Direttore de
La Libera Parola

Avevo mandato all'**Opinione** la seguente mia lettera, in risposta ad un insultante, per quanto impersonale, comunicato del Dr. D'Aloia. Pur accettata da quel Direttore, essa non è stata pubblicata. Io vi prego a farlo voi, nel vostro giornale, perdonandomi di non essermi rivolto a "La Libera Parola" prima. Voi ne intenderete le ragioni.

Grazie distinte dal vostro
Dr. Ricciardi

Agosto 1.o 1918

Caro Signor Direttore de
L'Opinione

Ho letto nel suo giornale un Comunicato del Dr. D'Aloia e ne ho avuta una dolorosa sorpresa.

Quando mai l'"Opinione", tenutasi fin'ora per seria e dignitosa, ha lasciato pubblicare, nelle sue colonne, frasi così ruenti e triviali?

Ed ho letto un preavviso: la ripubblicazione della **Tribuna.** Il nome dice tutto. Sarà il Felice Reale a metterla fuori, ed a glorificarla del suo stile. Al D'Aloia per conto mio, giacchè presentemente mi trovo ancora a far parte dell'O. I. F. D. I., forse mi deciderò a rivedere — ma da signore par mio — un po' le bucce. Per il Reale poi — a scanso di equivoci di pseudonimi — rendo pubblico che il **Satana** del fu **Ribelle** sono io; ma che il **Curiangelo** della fu **Rassegna** non sono io non avendo con quel giornale, proprio al contrario del D'Aloia, avuto a che fare nè direttamente nè indirettamente.

La prego pubblicare questa mia, del che la ringrazio, riverendola

Obbl.mo
Dr. RICCIARDI

Dr. I. CORTESE
1025 Christian Street
PHILADELPHIA, PA.

Hotel Mancini
UNA STRADA DAL MARE
2221 Pacific Avenue
N. E. Cor. Mississippi Ave.
Atlantic City, N. J.

Telefono
Vincent De Luca
Direttore di funerali ed Imbalsamatore
Servizio di Automobili e carrozze
Ufficio aperto giorno e notte
1124 So. 10th St. Philadelphia, Pa.

Bell Phone, Dickinson 3595
THE APULIA CREAMERY CO.
Fabbricanti di Formaggi
di 1a. Qualita'
FABBRICA Preston, Md. WARE ROOMS 13th and Dickinson Sts.
PHILADELPHIA, PA.

LUIGI FUIANO
NEGOZIANTE
dei latticini dell'APULIA CREAMERY CO.
Provoloni, Provole, Manteche. Mozzarelle, Scamorze ecc.
1023 So. 8th St. Phila., Pa.

Calendari!
Date gli ordini per tempo per un nuovo **patriottico calendario** a colori lucidi della grandezza di 15 x 20 inchs.
Sconto ai grossisti. Si cercano Agenti. Per altri particolari scrivere subito a
Leopoldo De Benedictis
741 Christian St. Philadelphia, Pa.

Royal Italian Hotel
NICOLA TURCHI, Prop.
BOULEVARD & ROBERTS AVENUE
WILDWOOD, N. J.
Stanze per famiglia, elegantemente ben messe; molto arieggiate e corredate di ottimi letti con biancheria di lino finissima.
Pranzi a la Carte e Cucina casareccia
Servizio pronto e con massima pulizia
Prezzi convenientissimi e alla portata di tutti

ROUGH CAST JOBBING
Nunzio Di Cristoforo
ALL KINDS OF
Cement and Concrete Work
535 Rising Sun Avenue
PHILADELPHIA, PA.

Domenico Ruggiero
OROLOGIAIO - GIOIELLIERE
10th & Market Streets
MARCUS HOOK, PA.

BODANZ & ZAFFIRO
AGENZIA DI NAVIGAZIONE
Vaglia Postali e Telegrafici
al maggior cambio del giorno
Depositi e Rimborsi presso le Regie Casse Postali di Risparmio Italiane
GROSSERIA ITALIANA
312 So. 7th St. Reading, Pa.

BANDIERE italiana ed americana

Misura	3	piedi x	5	piedi $ 3.00
,,	4	,, x	6	,, 5.00
,,	5	,, x	8	,, 8.00

Bandiere di seta o di lana, di qualsiasi misura, ordinandole subito saranno consegnate fra 15 giorni dalla data di ordinazione. Rivolgersi a
LIGNANTE FLAG CO.
196 Grand Street *New York*

THOMAS DESCANO
REAL ESTATE BROKER
Riempie, con competenza legale, questionari di leva, col compenso di $1 solamente
ASSICURAZIONI CONTRO INCENDI - IPOTECHE
Si collettano pigioni e si comprano e vendono case per conto di terzi
1444 So. 16th Street Philadelphia, Pa.

Bell Phone, Walnut 413
BANCA PASQUALE TETI
Autorizzata e controllata dal Dipartimento Bancario dello Stato di Pennsylvania
Spedizione di denaro in Italia al miglior cambio della giornata
800 So. 10th St. Phila., Pa.

ANTINEVROTICO DE GIOVANNI
a base di Genziana, Valeriana, Strofano e Stricnina
Tonico ricostituente del sistema nervoso indicato specialmente contro la
NEURASTENIA, L'ISTERIA E L'IPOCONDRIA
Formola del Prof. Comm.
ACHILLE DE GIOVANNI
Prof. BACCELLI, Roma - l'ho trovato ben composto ed efficacissimo.
Prof. C. LOMBROSO, Torino - mi sono giovato dell'Antinevrotico De Giovanni nella neurastenia ed anche nella lipemania.
Prof. GROCCO, Firenze - e' un rimedio di sicura efficacia.
Prof. MANTEGAZZA, Firenze - e' uno dei migliori mezzi per combattere la neurastenia.
Prof. LAPPONI, Roma - e' veramente un ottimo ed efficacissimo preparato
In vendita presso le Farmacie e presso il solo Agente per gli Stati Uniti
NAZARENO MONTICELLI
1000-02 So. 9th St. *Philadelphia, Pa.*

Unica Farmacia Italiana
in CHESTER, PA.
NICOLA ALBANESE, Proprietario
N. E. Cor. 3rd and Franklin Sts., di fronte la Chiesa Parrocchiale
MEDICINALI ITALIANI ED ESTERI — RICCO ASSORTIMENTO DI PROFUMERIA, OGGETTI PER TOILETTE, ecc.
Massima scrupolosita' nella composizione delle ricette.
PREZZI MITI

Stanze Ammobigliate *Sala da Banchetti*
BELL PHONE, WALNUT 7562
HOTEL & RESTAURANT MASCAGNI
FRATELLI DI LULLO, Prop.
768 So. 8TH ST. PHILA., PA.

Bell Phone: Walnut 22-45
GRANDE LIBRERIA
DELL'AGENZIA VASTESE
LIBRI SCOLASTICI, SCIENTIFICI, RELIGIOSI, ecc., dei piu' rinomati autori.
Grande deposito di calendari e cartoline illustrate delle migliori case ed italiane di cui i **Fratelli Bisciotti** sono i soli rappresentanti negli Stati Uniti. Grande sconto ai rivenditori. Catalogo illustrato Gratis dietro invio di 3 soldi per le spese postali.
SOLI IMPORTATORI DI COLTELLI DI CAMPOBASSO
Biglietti di Navigazione. — Spedizione di denaro a mezzo telegrafo
BISCIOTTI BROS, 743 So. 8th St.

LIBRERIA ITALIANA
CIRO PIRONE, Prop.
1019 CHRISTIAN STREET PHILADELPHIA, PA.
Agenzia Giornalistica - Specialita' in Calendarii - Romanzi di attualita' - Cartoline illustrate, importate e domestiche.

FRATELLI BACCELLIERI
924-926 So. 11th STREET — PHILADELPHIA, PA.
(Soci della Loggia Italia, No. 77)
I Figli d'Italia di Philadelphia, tengano presente la suddetta Ditta in occasione di acquisto di MOBILIA, TAPPETI, STUOIE ecc.
PULITURA DI LETTI D'OTTONE e di altro oggetto di simile metallo
MECCANICI — Bicicli, Motocicli ed accessori

SPAZIO RISERVATO
R. N.

Fifth Ave. & Wood St.

PRIMA BANCA NAZIONALE A PITTSBURGH
(First National Bank at Pittsburgh, Pa.)
CAPITALE E SOPRAVANZO $ 5 MILIONI
Ispezionata dal Governo
Vaglia Postali e Telegrafici al miglior cambio della giornata. - Servizio diretto col Ministero per depositi alle Casse di Risparmio Postali del Regno d'Italia. - Accetta depositi ad interessi e rimborsa qualunque somma senza bisogno di preavviso. - Accurato e sollecito servizio gratuito per recapito di corrispondenza a chiunque ne faccia richiesta inviandoci l'indirizzo. - La Banca fornisce qualunque informazione venisse richiesta, rispondendo immediatamente.
First National Bank at Pittsburgh, Pa.
FIFTH AVENUE AND WOOD STREET